

Completata la riqualificazione della dogana di Ponte Tresa, biglietto da visita per chi arriva in Italia

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2022



E' stata completata in questi giorni la **riqualificazione funzionale del valico doganale di Ponte Tresa**, frutto di un intervento coordinato tra la Direzione regionale lombarda dell'Agenzia delle dogane e il Comune di Lavena Ponte Tresa.

Il progetto, che conclude il percorso avviato già dal 2016 con la sistemazione delle strade che conducono al valico, il rifacimento del piazzale della dogana e la realizzazione di nuove aiuole fiorite, in questi mesi ha riguardato il nucleo della dogana.

In particolare si è provveduto alla **ristrutturazione totale dell'edificio**, compreso il rifacimento degli impianti ed è stato sostituito il gabbiotto di servizio della Guardia di Finanza. Tutta nuova anche l'illuminazione, sottoposta a "relamping led", cioè alla sostituzione dell'illuminazione tradizionale con apparecchi **led di ultima generazione a basso consumo**, nell'edificio e nelle aree esterne. Nuovo look anche per la cartellonistica e le vetrofanie degli uffici. Infine si provveduto al **rifacimento della pavimentazione stradale** e della segnaletica nelle aree di competenza.

«Il valico commerciale di Ponte Tresa si situa in **un ambito molto importante dal punto di vista ambientale e turistico**, caratterizzato da un contesto paesaggistico di particolare rilevanza – dicono i responsabili della Direzione regionale – Il valico inoltre è al contempo interessato da un importante transito veicolare sia turistico che commerciale essendo uno dei principali valichi con il Canton Ticino,

che comporta un'intensa attività per il personale di ADM – l'Agenzia Accise Dogane e Monopoli e della Guardia di Finanza. Per questo la Direzione regionale DT-I Lombardia, nei mesi scorsi, d'intesa con il Comune di Lavena Ponte Tresa, ha valorizzato le attività istituzionali e il contesto territoriale attivandosi dapprima nella programmazione e poi nella realizzazione di questi importanti interventi manutentivi sui manufatti e sull'area di competenza».

«Un intervento necessario che ha cambiato l'aspetto di quello che è il punto di ingresso nel nostro paese. **Ora la dogana è un adeguato biglietto da visita per chi arriva in Italia** – dice il sindaco **Massimo Mastromarino** – E' stato fatto un grande lavoro, in un clima di efficace collaborazione tra il nostro Comune e l'Agenzia delle dogane, che completa gli interventi già avviati negli anni scorsi».

di Ma.Ge.